



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 concernente la "Disciplina regionale e dell'Organizzazione degli Uffici della Regione Siciliana";
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il DECRETO PRESIDENZIALE 18 gennaio 2013, n. 6. Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
- CONSIDERATO** che con il D.P.Reg. n. 003070 del 14 maggio 2014, in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 96 del 29 aprile 2014, è stato attribuito all'Ing. Lo Monaco Pietro, Dirigente di Terza fascia dell'amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1028 dell'8 dicembre 2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 03/10/2008 n. 196 regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- VISTO** il Quadro strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo di Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- VISTO** il P.O. FESR Sicilia 2007/2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 07 settembre 2007, con decisione C(2010) 2454 del 3 maggio 2010, con decisione C(2011) 9028 del 6 dicembre 2011, adottato nella Regione Siciliana con decisione di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012, che prevede tra l'altro, il ricorso all'iniziativa JESSICA (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas);
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 approvato da ultimo con Decisione CE C(2012) 8405 del 15 novembre 2012 ed adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 497 del 28 dicembre e approvato dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta n. 1/2012;
- VISTE** le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 439/2010;
- VISTO** in particolare l'Asse II del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 "Uso efficiente delle risorse naturali", Obiettivo specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.2.1 e 2.1.2.2;



gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, attribuiti alla competenza di questo Dipartimento ed in particolare, l'obiettivo operativo 2.1.2 "sostenere l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e la riduzione delle emissioni climalteranti" al cui interno sono previste la Linea di intervento 2.1.2.1 "Azioni di sostegno all'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali ed alla riduzione delle emissioni climalteranti specie nei settori dell'industria, dei trasporti e dell'edilizia socio sanitaria, comprendenti anche azioni dimostrative, attraverso incentivi alla cogenerazione e rigenerazione (CAT.N 43)", e la linea di intervento 2.1.2.2 predisposizione ed attuazione di programmi integrati a livello locale comprendenti anche azioni dimostrative, per la riduzione delle emissioni climalteranti attraverso il perseguimento dell'autosufficienza energetica anche con riferimento al settore dell'industria e dei trasporti, tramite lo sfruttamento delle energie rinnovabili e mediante l'uso dell'idrogeno quale vettore energetico (CAT.NN 6,43);

VISTA

la delibera di Giunta di Governo regionale n. 444 del 13/11/2009 con la quale è stato condiviso lo schema di accordo di finanziamento tra la Banca Europea degli Investimenti (BEI) e la Regione Siciliana, relativo all'attuazione dell'iniziativa comunitaria JESSICA, ivi compreso l'importo che i Dipartimenti interessati hanno indicato e di dare mandato ai responsabili del Dipartimento che conferiscono le risorse, all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 ed al Ragioniere Generale della Regione a sottoscrivere l'accordo di finanziamento;

VISTO

l'Accordo di finanziamento sottoscritto il 19/11/2009 per l'istituzione di un Fondo di Partecipazione Jessica Sicilia sottoscritto tra il rappresentante della Banca Europea degli Investimenti (BEI), il Ragioniere generale della regione e i Dirigenti Generali dei Dipartimenti che concorrono alla costituzione del fondo con conferimenti finanziari individuati nella citata deliberazione della Giunta regionale;

VISTO

il D.P. 373/SVIII DRP del 23/11/2009, di approvazione dell'accordo di finanziamento sopracitato registrato alla Corte dei Conti reg. 1, foglio 123, il 04/11/2009;

CONSIDERATO

che con l'accordo citato si è costituito il Jessica Holding Fund Sicily (JHFS) col quale la Presidenza della Regione Siciliana ha erogato al JHFS una somma iniziale di 148.068.359 EURO, dalla propria dotazione del PO Sicilia per il 2007-2013 e che il JHFS, che opera come fondo di fondi, ha poi utilizzato le risorse finanziarie per la costituzione ed il finanziamento dei due strumenti di ingegneria finanziaria: il Fondo di sviluppo urbano per la rigenerazione urbano (Fondo Multisetoriale) ed il Fondo di sviluppo urbano per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile (Fondo Energia);

CONSIDERATO

che in data 20 gennaio 2012, la BEI ha concluso la fase di selezione del gestore del fondo di sviluppo urbano per l'efficientamento energetico sottoscrivendo un accordo operativo con l'ATI costituita da ICCREA Bancaimpresa S.p.A., Sinloc - Sistema iniziative Locali e BIT S.p.A.;

CONSIDERATO

che nell'Ottobre 2012 la Regione Siciliana ha reso noto, mediante pubblicazione sui siti istituzionali, la procedura denominata "*Interventi Jessica Sicilia - Procedure di presentazione, valutazione e selezione degli interventi Jessica Puri a valere sul PO FESR 2007/2013 nell'ambito dell'iniziativa Jessica*" per la presentazione, selezione e valutazione di progetti candidati al finanziamento da parte del FSU, rivolta sia a progetti di rigenerazione urbana sia a progetti di efficientamento energetico ed energia rinnovabile, che stabilisce: le modalità di presentazione dei progetti, di inserimento degli stessi all'interno dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) e Territoriale (PIST), nonché le modalità e i passaggi procedurali per la valutazione dei progetti e i criteri per la verifica di coerenza degli stessi con il PO FESR;

VISTO

il verbale della seduta del 10 Ottobre 2013 del Comitato d'Investimento Jessica;

CONSIDERATO

che in sede di Comitato d'Investimento Jessica, nella seduta del 10 Ottobre 2013, il gestore del FSU Energia ha rappresentato che la congiuntura macroeconomica sfavorevole, la riduzione delle risorse finanziarie destinate dal sistema del credito agli investimenti in capitale fisso, i vincoli imposti dal Patto di Stabilità Interno, la complessità delle fasi dell'iter procedurale per la presentazione, valutazione e selezione dei progetti jessica, nonché le difficoltà emerse nell'implementazione della procedura di candidatura, hanno limitato il numero di iniziative ammissibili a finanziamento, nonostante le diverse iniziative volte a stimolare la presentazione di progettualità ammissibili al relativo finanziamento (la pipeline Regionale), evidenziando altresì che il numero dei progetti già dichiarati ammissibili non garantisce il pieno utilizzo delle risorse destinate all'iniziativa

JESSICA entro i termini di spesa previsti dalla normativa comunitaria in materia di Fondi Strutturali (31 Dicembre 2015);

CONSIDERATO che, la BEI – in qualità di gestore del JHFS – ed il FSU Energia, alla luce delle criticità emerse in sede di Comitato d'Investimento del 10 Ottobre 2013, hanno concordato sulla necessità di attivare un nuovo percorso volto a definire nuove modalità per la candidatura delle iniziative progettuali, per la verifica, da parte degli enti preposti, della coerenza dei progetti con il PO FESR e la valutazione di ammissibilità, per l' inserimento delle iniziative progettuali localizzate in ambito urbano in strumenti di pianificazione integrata territoriale;

CONSIDERATO che con DDG 647 del 11 dicembre 2013, del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia, è stata approvata e resa nota, mediante pubblicazione sui siti istituzionali, la nuova procedura di presentazione, valutazione e selezione degli interventi JESSICA PURI a valere sul PO FESR 2007/2013 nell'ambito dell'iniziativa JESSICA, rivolta esclusivamente ai progetti di efficientamento energetico ed energie rinnovabili;

VISTA la nota prot. n. 71733 del 11/12/2013 con la quale la nuova procedura per l'accesso ai fondi Jessica Energia, così come modificata con DDG 647 del 11/12/2013, è stata trasmessa agli attori coinvolti nell'iniziativa, e quindi Dipartimento regionale Programmazione, Comitato Investimenti Fondi Jessica, Banca Europea degli Investimenti Gestore del Fondo e Corte dei Conti;

CONSIDERATO che il punto 2.1. della procedura sopra richiamata recita testualmente che "la Regione di concerto con l'FSU procederà alla pubblicazione di manifestazioni di interesse per l'ammissione a finanziamento, attraverso il Fondo Jessica Energia "FSU ENERGIA", di progetti per l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili da parte di soggetti pubblici e partenariati pubblico/privato;

CONSIDERATO che il Comitato di Investimento nella seduta del 14 Aprile 2015 ha accolto la proposta della BEI di concedere all'FSU di proseguire la propria attività di investimento oltre il termine del 30 Aprile 2015 inizialmente previsto e di potere beneficiare della disponibilità delle risorse fino al 31/12/2015;

CONSIDERATO che, in ragione della disponibilità del fondo, con DDG 235/2015 si è pervenuti alla determinazione di predisporre e rendere noto un invito per la manifestazione di interesse, da proporre a finanziamento del Fondo di Sviluppo Urbano "Jessica Energia Sicilia", di progetti per l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili a favore di Enti Pubblici e Società strumentali e/o di scopo, con capitale prevalentemente posseduto dagli enti pubblici, o da altri enti ed aziende pubbliche, e sottoposte a controllo analogo, concessionarie di servizi pubblici o di pubblica utilità, operanti nel territorio della regione siciliana, anche attraverso ricorso a modelli di Partenariato Pubblico Privato;

VISTO il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 3/2010;

CONSIDERATO che, con deliberazione di Giunta di Governo n. 275 del 30/07/2013, sono stati modificati i "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" per l'accesso ai benefici di cui alle varie linee di intervento del P.O. FESR 2007/2013, tra le quali anche l'obiettivo specifico 2.1 e le relative linee di intervento;

VISTA la nota prot. 87 del 8/6/2015 trasmessa dalla s.r.l. CEMA di Acireale, assunta al protocollo del Dipartimento regionale Energia al n. 19169 del 10/6/2015 con la quale la predetta società si candida al finanziamento del FSU nell'ambito del FONDO JESSICA ENERGIA, per il progetto "realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fotovoltaico su aree di proprietà del Comune di Acireale per il mattatoio comunale" il cui costo complessivo dell'investimento è stato stimato dal soggetto proponente in € 267.000,00 di cui a valere sul Fondo Jessica, che intercetta la linea di intervento 2.1.1.2 del PO FESR 2007-2013, € 186.900,00 ;

VISTA la nota prot. 23200 del 8/7/2015 del Servizio IV° Gestione POR e Finanziamenti con la quale si è chiesto al Servizio I° - Pianificazione e Programmazione Energetica del Dipartimento regionale Energia, per la proposta progettuale in argomento, la valutazione di coerenza con il PEARS vigente e la compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti, generali e settoriali, d'ambito locale e regionale, in materia di Pianificazione e programmazione Energetica;

VISTA la nota prot. 23733 del 10/7/2015 con la quale il Servizio I° esprime parere favorevole di coerenza della candidatura proposta con il PEARS vigente e di compatibilità con gli

strumenti di pianificazione esistenti, generali e settoriali, d'ambito locale e regionale, in materia di Pianificazione e programmazione Energetica;

CONSIDERATO che la proposta così come emerge dalla scheda di candidatura appare coerente rispetto ai "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione", così come modificati con la Deliberazione della Giunta di Governo regionale n. 275 del 30 luglio 2013, nella parte riguardante la linea di intervento intercettata 2.1.1.2 del PO FESR 2007-2013;

CONSIDERATO che il Comune di Acireale ha attestato con nota n. 40179 del 5/6/2015, nella qualità di rappresentante del Comune capofila del PIST "16 - PISU 51", la coerenza della proposta con la complessiva strategia di sviluppo urbano del Comune di Acireale;

CONSIDERATO che occorre adottare il provvedimento di asseverazione di coerenza da trasmettere alla Corte dei conti, per il tramite della Ragioneria Centrale presso il Dipartimento regionale Energia, ai fini del prescritto controllo preventivo di legittimità;

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, è asseverata la coerenza con i "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" per l'accesso ai benefici di cui alla linea di intervento intercettata 2.1.1.2 del PO FESR 2007-2013, così come modificati con deliberazione di Giunta di Governo n. 275 del 30/07/2013, della candidatura denominata "realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fotovoltaico su aree di proprietà del Comune di Acireale per il mattatoio comunale" proposta dalla s.r.l. CEMA di Acireale, il cui costo complessivo dell'investimento è stato stimato dal soggetto proponente in € 267.000,00 di cui a valere sul Fondo Jessica € 186.900,00;

Art. 2

il presente decreto, con gli allegati di corredo, verrà trasmesso alla Corte dei conti, per il tramite della Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale dell'Energia, per il *prescritto controllo preventivo di legittimità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 comma 1, n. 2 del decreto legislativo n. 200/1999*;

Art. 3

A seguito di ammissione a visto e conseguente registrazione da parte della Corte dei conti, il presente decreto, corredato degli allegati di rito trasmessi dalla srl CEMA di Acireale sarà trasmesso all'organismo Responsabile del FSU che, ove verificate le condizioni di finanziabilità, conformità e completezza in ordine al possesso di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione dei lavori proposti, previa positiva delibera di bancabilità e stipula del contratto di finanziamento, potrà procedere all'erogazione dei fondi richiesti attingendo al Fondo Jessica Energia.

Art. 4

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

12 AGO 2015

Palermo li


Il Dirigente Generale
Ing. Pietro Lo Monaco